



...Photofestival...?

La 13ª edizione di Photofestival, la grande kermesse milanese dedicata alla fotografia d'autore, si è svolta dal 24 Aprile al 30 Giugno 2018, rinnovando l'importante appuntamento che ogni anno coinvolge addetti ai lavori e pubblico e ribadisce il ruolo centrale assunto da Milano nel mondo della Fotografia.

Forte del successo dello scorso anno, con 151 mostre inaugurate nell'arco di due mesi sul territorio metropolitano, la rassegna si è articolata in un percorso espositivo allargato dal centro alla periferia e all'hinterland, in una rete capillare di gallerie private, luoghi istituzionali, musei, biblioteche, librerie e nuovi spazi aperti alla fotografia.

La formula espositiva, ormai consolidata, prevedeva una proposta fotografica di qualità che comprendeva autori affermati, professionisti di alto livello ma anche esordienti, mirando alla produzione di nuove idee oltre che alla diffusione dell'offerta esistente.

L'edizione 2018 di Photofestival è stata dedicata a "Innovazione Conoscenza Storia", tre elementi che caratterizzano la realtà e il futuro di Milano: la tensione verso il nuovo a qualsiasi livello, lo sforzo di approfondimento culturale e scientifico, ma anche il forte legame con l'eredità storica.

Nel programma dell'evento non solo mostre fotografiche ma anche workshop, seminari e incontri con autori, che hanno contribuito a valorizzare il programma della seconda Milano PhotoWeek promossa dal Comune di Milano (4/10 Giugno 2018).



Di rilievo il corposo catalogo di Photofestival, (anche se di piccolo formato) stampato in versione bilingue italiano/inglese, distribuito negli spazi espositivi e nei luoghi più importanti della diffusione culturale milanese. Qualche altra info qui: http://www.milanophotofestival.it/edizione-2018/

...un appuntamento accessibile - per location e programmazione espositiva - che forse non abbiamo ben sfruttato... (?)

...Ricordiamocene il prossimo anno!

Walter



87^a "5 Mulini"

Foto di Roberto Chiodini



La Cinque Mulini, storica corsa campestre italiana per prima inserita nei Permit Meeting IAAF, il circuito che raggruppa le competizioni di cross country più importanti al mondo, ha tagliato l'ambizioso traguardo delle 86 primavere lo scorso 11 febbraio 2018. Da sempre questa manifestazione sportiva lega la propria immagine a quella dei mulini ad acqua adagiati sulle sponde del fiume Olona che, sornione e sinuoso, attraversa la campagna sanvittorese di cui è stato per secoli fonte di primario sostentamento.

Tracce dell'attività molinatoria locale risalgono infatti al Medio Evo – è del 1043 il più antico documento in cui si cita un mulino in funzione sull'Olona.

E, nel corso dei secoli, si è arrivati a contarne ben 116 disseminati nel territorio oggi occupato dall'attuale Parco dell'Olona, le cui acque impetuose sono servite

nel tempo a muovere le grandi pale che frantumavano il grano e gli altri cereali coltivati nei campi circostanti.

Solo la rivoluzione industriale del XIX e del XX secolo fece perdere a San Vittore Olona la connotazione di borgo agricolo, che, a poco a poco, assistette impotente alla dismissione dei caratteristici mulini, gradualmente sostituiti da opifici, cartiere, tessiture e calzaturifici artigianali.

Le uniche cinque storiche strutture capaci di resistere più a lungo al lento ma inesorabile avanzare delle nuove industrie, furono i mulini delle famiglie Cozzi, De Toffol, Galletto, Meraviglia e Montoli.

Sulla scia dell'entusiasmo di Giovanni Malerba, il papà della Cinque Mulini, queste famiglie di mugnai aprirono ben volentieri le porte di casa propria ai grandi nomi dell'atletica mondiale, conferendo così ROBERTO CHIODINI - II Gruppo

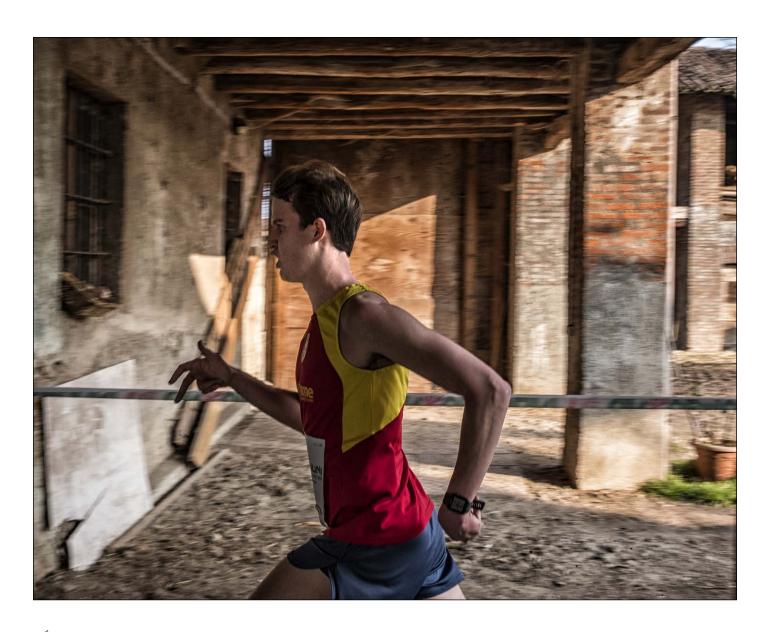
alla manifestazione il caratteristico sapore bucolico che la rende unica nel suo genere: il percorso fangoso tipico di ogni corsa campestre che si rispetti, solo a San Vittore Olona si infila nei mulini le cui pale mosse dall'acqua vengono rimesse in funzione per l'occasione.

Purtroppo, pena l'attraversamento di troppe strade asfaltate, la cementificazione continua e la crescente urbanizzazione hanno obbligato gli organizzatori della manifestazione ad abbandonare i passaggi attraverso i mulini De Toffol, Galletto e Montoli, oggi definitivamente in disuso.

Per contro, le storiche costruzioni annesse alle fattorie delle famiglie Cozzi e Meraviglia fanno ancora oggi da impareggiabile scenografia al tracciato della Cinque Mulini.

Per l'ottantasettesima volta nella storia, questi monumenti sono stati i testimoni di imprese memorabili: obbligando i corridori a continui cambi di ritmo, proprio in questi luoghi si è scritta la leggenda della gara.







Ideata da *Giovanni Malerba* e organizzata per la prima volta nel 1933 come gara paesana, nel 1953 è diventata una competizione internazionale. Dal 1960 la Cinque Mulini ha anche una gara riservata agli atleti juniores. Ad oggi un solo atleta è riuscito ad imporsi in entrambe le categorie, l'inglese David Colin Bedford, vincitore da junior nel 1969 e da senior nel 1972. A partire dal 1972 debutta infine la gara femminile, che ad oggi ha in Grete Waitz Andersen l'atleta più titolata, con ben 6 successi.È inserita nel circuito World Cross Challenge, il circuito internazionale IAAF che raggruppa le più importanti gare di cross al mondo. Vi hanno corso 33 campioni olimpici, come *Lasse Virén*, *Sebastian Coe*, *Saïd Aouita*, *Alberto Cova*, *Haile Gebrselassie*, *Kenenisa Bekele*, *Stefano Baldini*, solo per citarne alcuni.























La foto **DEL MESE**

Nebbia mattutina alle Cascine di Castellazzino

- Via Fogazzaro - Rho 5 giugno 2018

© Roberto De Leonardis



CONCORSI & dintorni

Anche in questo mese l'intensa attività concorsistica di **Franco FRATINI** ha prodotto ottimi risultati:

- "3° DANUBE DIGITAL CIRCUIT 2018" Romania ICS Gold medal Tema water opera "Ice-Jewel2"
- "3° DANUBE DIGITAL CIRCUIT 2018" Serbia GPU Gold medal Tema Natura opera "Combat1"
- Ecological truth 2018 (Bulgaria) premio "PSA Gold medal" opera "Explosion"
- Ecological truth 2018 (Serbia) premio "FSS preaise 3" opera "Explosion"
- Denizli DEFSAD (Turchia) premio "FIAP Blue Ribbon" opera "Explosion"
- International Photography Contest of AFAD 2018 (Turchia) premio "Club Diploma" opera "Flying over"







©F. FRATINI - "Combat1"



©F. FRATINI - "Explosion"

GRANDANGOLO

IL GRANDANGOLO - MENSILE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO (MI) - VIA CAPUANA, 13a - C.F.: 06806270960 Associato FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) nº 1047 - Associato FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) nº 2049-IL Presidente: Fratini Franco - Vice Presidente: Aleotti Fabrizio

Redazione: Raffaello Ricci - Walter Turcato

Stampato in proprio e disponibile (pdf) sul sito: www.fotoclubsanpaolo.it - info@fotoclubsanpaolo.it - Grafica W. Turcato

Foto di copertina: "5 Mulini" - di Roberto Chiodini